

*The Invisible Rainbow* - Recensione di Jennifer Wood  
Ristampato da *Environmentalists Against War*, 19 maggio 2018

*The Invisible Rainbow: A History of Electricity and Life*, di Arthur Firstenberg, non è solo un'opera meravigliosa. È uno di quei libri che capitano una volta in un millennio e che si trasformano in classici.

Facile da leggere, difficile da scrivere, sublimemente poetica e scientificamente rigorosa, con una bibliografia grande quasi un terzo del libro stesso, questa è una storia dell'elettricità che non è mai stata raccontata. Non è solo che è stato scritto da un punto di vista ambientale e biologico; né che il suo perlopiù tacito rispetto per la vita è così sottovalutato che è difficile resistere al suo potere.

Alla fine, il potere di questo libro risiede nella meticolosa cura con cui l'autore ha svolto le sue ricerche, corroborato i suoi dati e rivelato le sue scoperte sbalorditive.

Riscopriamo non solo il classico di medicina interna dell'antico imperatore giallo cinese, ma anche medici e scienziati occidentali dal 1700 ai giorni nostri: cosa hanno detto sull'elettricità, come è stata sfruttata e quale direzione ha preso ad ovest e ad est.

Incontriamo Yuri Grigoriev, assegnato per la prima volta alla ricerca sugli effetti biologici delle armi atomiche presso l'Istituto di Biofisica nell'ex Unione Sovietica, prima di scrivere un libro sui pericoli delle radiazioni a microonde derivanti dall'uso dei telefoni cellulari; Dr. Gro Harlem Brundtland, tre volte Primo Ministro della Norvegia ed ex capo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che ha bandito i telefoni cellulari dal suo ufficio per motivi di salute; e il dottor Samuel Milham, che ha dimostrato che l'elettrificazione rurale ha causato un aumento scioccante dei tassi di cancro durante gli anni '50.

Alla luce dei piani imminenti per portare sulla Terra tutta la tecnologia dei telefoni cellulari 5G e per lanciare migliaia di satelliti nello spazio per fornire Internet wireless su scala globale, *The Invisible Rainbow* non poteva arrivare in un momento migliore.

Aspettandomi di leggere del lavoro pionieristico sui bioeffetti delle radiazioni non ionizzanti da parte di scienziati come Martin Blank, autore di *Overpowered*, ho invece trovato informazioni nuove, complete e accuratamente documentate, risalenti al 1700.

Prima del 1889, ad esempio, apprendiamo che le epidemie influenzali si sono verificate non annualmente ma a distanza di anni o decenni ed erano altamente correlate con le macchie solari, e che la pandemia di influenza del 1889, che ha alterato quel modello, si è verificata nell'anno esatto in cui iniziò l'uso diffuso della corrente alternata.

"In quell'anno esattamente", scrive Firstenberg, "l'attività magnetica naturale della terra cominciò a essere soppressa". Il campo magnetico terrestre portava ora, per la prima volta nella storia, l'impronta delle frequenze delle linee elettriche e delle loro armoniche. Il meraviglioso sfruttamento dell'elettricità per gli esseri umani era iniziato ma aveva un sottoprodotto: forse avrebbero potuto essere prese alcune misure precauzionali, ma non lo furono. Ogni passo in quello sviluppo ha avuto conseguenze importanti.

Ho trovato la storia dell'influenza particolarmente avvincente. Continuiamo a apprendere che nel 1918 iniziò l'era della radio, inaugurata dalla pandemia di influenza spagnola del 1918. L'era del radar, apprendiamo, iniziò nel 1957 con la costruzione di centinaia di potenti stazioni radar nell'emisfero settentrionale "che lanciavano milioni di watt di energia a microonde verso il cielo"; Anche i componenti a bassa frequenza di queste onde hanno viaggiato sulle linee del campo magnetico fino all'emisfero meridionale.

L'era del radar fu inaugurata dalla pandemia di influenza asiatica del 1957. Nel 1968, apprendiamo che l'era dei satelliti iniziò con il lancio di dozzine di satelliti "con una potenza di trasmissione relativamente debole ma, poiché erano già nella magnetosfera, ebbero un effetto su di essa grande quanto la piccola quantità di radiazioni che riusciva a penetrarla da sorgenti a terra." L'era del satellite è stata inaugurata dalla pandemia influenzale di Hong Kong del 1968.

Alla fine del ventesimo secolo è iniziata l'era wireless e l'istituzione del Programma di ricerca aurorale ad alta frequenza (HAARP). Firstenberg descrive in profondità gli effetti ambientali di questi due sviluppi

tecnologici. Riunisce storia, epidemiologia e scienza all'avanguardia, ma fa molto di più. Va al cuore del suo argomento, documentando il percorso che ha portato alle crisi di salute pubblica che stiamo affrontando oggi. Brillantemente ricercato, *The Invisible Rainbow* spiega perché il cancro, il diabete e le malattie cardiache sono passati dalla loro precedente rarità per diventare i principali assassini dell'umanità, dipingendo un'immagine vivida di ciò che sta accadendo a livello cellulare in termini che tutti possono capire.

L'autore si trova in una posizione unica per scrivere un libro del genere, forse per temperamento, certamente per educazione, destino e circostanza. Uno studente di alto livello la cui carriera medica è stata interrotta da un infortunio causato da overdose di raggi X, l'autore ha sperimentato in prima persona, nei primi anni '80, gli effetti dell'avvelenamento da radiazioni e li ha sperimentati di nuovo nel 1996 con l'avvento dell'uso commerciale diffuso dei telefoni cellulari. Non era solo. Come ha accuratamente documentato, milioni di persone sono state colpite.

Firstenberg scrive con una passione e tenacia che solo un uomo con il suo particolare background potrebbe evocare. Questa è la scienza al suo meglio, supportata da una storia personale non raccontata che pochi di noi conoscono o potrebbero immaginare. Che Firstenberg possa scrivere un libro così straordinario nelle condizioni spaventose in cui ha vissuto per oltre tre decenni è sbalorditivo.

Raramente vediamo un'opera d'arte e di scienza così insolita e integrata, arricchita con tabelle, grafici a linee, incisioni storiche e fotografie contemporanee. Secoli di conoscenza dimenticata e le carriere di importanti scienziati - da Isaac Newton a Luigi Galvani, Albert Szent-Gyorgyi a Robert Becker - si intrecciano in una storia indimenticabile.

La storia dell'elettricità e dei suoi effetti precedentemente ignorati su esseri umani, piante, animali e sulla magnetosfera terrestre apre le porte a un futuro migliore e più informato. Nonostante migliaia di studi scientifici sottoposti a revisione paritaria, gran parte della popolazione è attualmente all'oscuro di questo problema.

Questo libro è un risveglio: forse l'equivalente del Classico dell'Imperatore Giallo per la nostra era dell'elettricità. Compra il libro e leggilo. Potresti semplicemente arrivare a realizzare che la tua vita e la vita del nostro pianeta sono letteralmente, anche se invisibilmente in gioco. Acquisire conoscenza è il primo passo dell'umanità verso l'adozione di misure preventive. L'arcobaleno invisibile ha reso molto più visibile non solo il percorso dietro di noi, ma anche quello davanti.

*Jennifer Wood è un architetto che ha vissuto e lavorato in tutto il mondo. Nel 1996, ha sperimentato un avvelenamento da radiazioni derivante dalla sovraesposizione all'uso commerciale diffuso di telefoni cellulari e altre forme di tecnologia wireless mentre scriveva un lungo romanzo che ha attirato l'attenzione del regista Oliver Stone.*

*Dopo tre quasi scontri con la morte e un peso di 77 libbre, è stata costretta a trasferirsi nella National Radio Quiet Zone a Green Bank, West Virginia. Esiliata nella foresta, ha costruito la sua piccola cabina non elettrica, da sola, a mano. Lontano dalle linee elettriche, dal Wi-Fi e dalle radiazioni dei telefoni cellulari, ha riacquisito gran parte della sua salute e ha iniziato a fare ricerche approfondite in numerosi studi scientifici, diventando una sostenitrice della salute ambientale.*

*È stata filmata e intervistata da Time Magazine, Werner Herzog, Russia Today e oltre 80 altri giornalisti e registi internazionali nella sua cabina e a Washington DC, dove ha avviato e co-organizzato una protesta presso la Corte Suprema nel 2017.*

*Jennifer è l'ideatore del **GROW Village for Refuge from EMR**, un concetto che deve ancora essere realizzato sulla scia del Wi-Fi globale totale attualmente in costruzione e dispiegato dallo spazio, senza lasciare nessun centimetro quadrato di terra scoperto dalle radiazioni a microonde / RF.*

*La maggior parte dei media ha censurato o omesso i numerosi fatti scientifici relativi alle radiazioni elettromagnetiche che ha continuato a divulgare al pubblico. Jennifer è anche l'autrice di *Fighting Faustian**

*Fission, la storia di un anziano agente di polizia che ha contribuito a chiudere la centrale nucleare di Shoreham a New York prima che aprisse commercialmente a New York.*

*I suoi scritti più brevi includono The Canaries, An Afterward per un libro fotografico sulle malattie ambientali e l'esilio. (Thilde Jenson, Lena Publications) e Deep in the Dream of Time (Adams Media Publications) con lo pseudonimo di Langley. [jenniferwoodshed@gmail.com](mailto:jenniferwoodshed@gmail.com)*